

Piano di controllo nazionale pluriennale per la filiera agroalimentare e gli oggetti d'uso

Sintesi Rapporto annuale 2022

Svizzera



© VBS/DDPS Nicola Pitaro

Principato del Liechtenstein



© IKR

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
**Ufficio federale della sicurezza alimentare e
di veterinaria USAV**

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

Per informazioni dettagliate, consultare il Rapporto annuale del PCNP 2022 in tedesco e francese.

- ▶ In Svizzera, i controlli ufficiali previsti per l'intera filiera agroalimentare vengono di norma effettuati secondo le disposizioni giuridiche vigenti.
- ▶ Il cockpit e gli indicatori disponibili mostrano un quadro generale soddisfacente del sistema svizzero e non emergono tendenze particolari per il 2022.



© Pixabay

Sulla base di modelli d'impatto elaborati sono stati definiti i 9 settori seguenti della filiera agroalimentare:

- ▶ salute dei vegetali,
- ▶ igiene nella produzione primaria,
- ▶ mezzi di produzione,
- ▶ alimenti per animali,
- ▶ protezione degli animali,
- ▶ salute degli animali,
- ▶ medicinali ad uso veterinario,
- ▶ derrate alimentari e oggetti d'uso e
- ▶ denominazioni protette.

Per tutti i settori vi è un indicatore aggregato (barra di controllo). Per il 2022, le barre di controllo indicano che la strategia complessiva definita lungo la filiera agroalimentare è per lo più in linea con le previsioni.

La valutazione dei singoli indicatori lungo la filiera agroalimentare è esposta nelle tabelle sottostanti.

Indicatore n. 1: Percentuale di aziende conformi lungo la filiera agroalimentare

Settore	Numero di aziende/ controlli conformi	Numero di aziende/ controlli valutati	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
Salute dei vegetali	648	673	96,3	85	
Mezzi di produzione*	259	267	97	85	
Alimenti per animali	274	343	79,9	85	
Protezione degli animali	11 843	14 972	79,2	85	
Salute degli animali	9102	9941	91,6	85	
Medicamenti a uso veterinario	5753	9889	58,2	85	
Igiene PrP** vegetale	4537	4687	96,8	85	
<i>Requisiti generali</i>	2372	2394	99,1	85	
<i>PF e biocidi</i>	2165	2293	94,4	85	
Igiene PrP animale	8907	9549	93,2	85	
Igiene PrP igiene del latte	3277	5199	63,0	85	
Derrate alimentari e oggetti d'uso	25 230	28 432	88,7	85	

* Produttori di composto e digestato;

** Aziende che contano oltre cinque ettari di superficie coltiva aperta oppure oltre 50 are di colture speciali (secondo OPCNP, allegato 1, elenco 1, aziende che effettuano produzione primaria)

Indicatore n. 2: Tasso di conformità di prodotti primari vegetali provenienti dalla Svizzera

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
13	799	98,4	99	

Indicatore n. 3: Tasso di conformità degli alimenti per animali da reddito

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
20	2963	99,33	95	

Indicatore n. 4: Tasso di conformità nelle analisi ufficiali degli animali da macello

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
6233	3 371 166	99,8	99	

Indicatore n. 5: Tasso di conformità di campioni ufficiali di derrate alimentari di origine animale analizzate

Settore	Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
Carne	748	3598	79,8	95	
Latte	262	1976	86,8	95	
Uova	6	497	99,8	95	
Totale	1016	6071	83,3	95	

Indicatore n 6: Tasso di conformità di prodotti vegetali selezionati non trasformati sul mercato svizzero

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
37	1922	96,52	99	

Indicatore n. 7: Tasso di conformità di derrate alimentari di origine animale provenienti dalla Svizzera (Programma nazionale di sorveglianza delle sostanze estranee)

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
7	2686	99,85	99,5	

Indicatore n. 8: Accesso ad acqua potabile ineccepibile

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
124	39 344	99,68	99	 Arsenico: popolazione colpita da livelli elevati < 0,1 %

Indicatore n. 9: Tasso di conformità dei campioni controllati dalle autorità d'esecuzione per quanto riguarda le caratterizzazioni agricole

	Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
Bio	2990	12 582	76,24	90	
DOP/IGP	60	1442	95,83	90	
Montagna/alpe	127	1365	94,15	90	

Indicatore n. 10: Tasso di prescrizione di antibiotici nel SI AMV da parte degli studi veterinari

Percentuale di notifica (%)	Obiettivo (in %)	Valutazione
93,70	90	

Indicatore n. 11: Notifiche RASFF riguardanti la Svizzera

Indicatore n. 11-01: Notifiche RASFF in relazione al mercato svizzero

Notifiche CH	Totale notifiche	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
237	4340	5,5	< 6	

Indicatore n. 11-02: Notifiche RASFF per i prodotti svizzeri

Notifiche CH	Totale notifiche	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
8	4340	0,2	< 1	

Indicatore n. 12: Numero di notifiche immediate su focolai di epizoozie alla WOAH

Notifiche svizzere alla WOAH	Valore obiettivo	Valutazione
3	0-2	

Indicatore n. 13: Incidenza su 100 000 abitanti per la campilobatteriosi

Numero di casi in Svizzera	Incidenza su 100 000 abitanti	Valore obiettivo	Valutazione
7682	87,5	<60	

I risultati mostrano che la maggior parte degli indicatori è sulla buona strada o che non sono necessarie misure urgenti per raggiungere gli obiettivi strategici.

Gli indicatori n. 12 e n. 13 e il settore TAM dell'indicatore n. 1 devono rimanere sotto osservazione perché sono lontani dal valore target. Se necessario, devono essere adottate ulteriori misure.

L'indicatore n. 5 mostra una tendenza negativa, dovuta principalmente ai risultati nel settore della carne e dei prodotti a base di carne, ed è ben al di sotto del valore target. Tuttavia, le irregolarità sono diminuite in una categoria di prodotti (uova). L'indicatore n. 5 deve essere monitorato attentamente nei prossimi anni e se la tendenza continua a essere negativa, sarà necessario adottare misure.

Uno sguardo più attento ai singoli settori della filiera agroalimentare fornisce le seguenti informazioni:



Coleottero giapponese © Aline Knoblauch BAFU; BLW-OFAG-UFAG

Salute dei vegetali / organismi di quarantena

Nell'ambito dei controlli commerciali sono state ispezionate 163 aziende. In totale sono state riscontrate 56 infrazioni minori e 25 gravi. Le infrazioni più gravi hanno riguardato 14 casi di piante con passaporto fitosanitario non conforme, 5 casi di acquisto di merci senza passaporto fitosanitario obbligatorio e 6 casi di mancato rispetto dell'obbligo di dichiarare le piante di produzione propria.

La sorveglianza del territorio è di competenza dei Cantoni. Nel 2022, la sorveglianza del territorio è stata estesa ad altri due organismi rispetto all'anno precedente. Nel 2022 sono stati quindi condotti prelievi su 34 organismi nocivi particolarmente pericolosi. Nel 2022, 443 aziende di produzione sono state sottoposte ad almeno un'ispezione in relazione al passaporto fitosanitario. Sono stati prelevati 210 campioni con sospetta infestazione da un organismo nocivo particolarmente pericoloso e in 42 casi i sospetti sono stati confermati in laboratorio. Nel 2022 sono state sottoposte a controlli fitosanitari all'importazione 8592 partite, per un totale di 59 504 merci soggette a ispezione (spedizioni parziali). Di queste, 77 sono state contestate, pari allo 0,89 % del totale delle partite importate.

Varietà vegetali e materiale di moltiplicazione

Nel 2022 sono stati effettuati campionamenti di 22 lotti di sementi importate e analisi di conformità ai requisiti di qualità (test di germinabilità e purezza), etichettatura e sigillatura delle sementi. In due lotti di semi di soia è stata riscontrata una percentuale troppo alta di semi germogliati anomali. L'organismo di certificazione è stato informato e, dopo un confronto tra i meto-

di di laboratorio sulla germinabilità, la germinazione è stata infine verificata con prove sul campo.

Inoltre, non sono state riscontrate infrazioni per quanto riguarda i requisiti di qualità, etichettatura e sigillatura delle sementi. La campagna di controllo delle sementi per verificare la presenza di OGM si è svolta in 36 controlli, nessuno dei quali ha rivelato presenza di OGM.



© BLW-OFAG-UFAG

Prodotti fitosanitari (PF)

La campagna 2022 (Sorveglianza del mercato dei prodotti fitosanitari) si è concentrata sui prodotti fitosanitari con i principi attivi dithianon, napropamide e spiroxamina. In aggiunta, sono state analizzate le impurità rilevanti di toluene e protioconazolodestio. Sono stati prelevati 16 campioni, tra cui 6 prodotti con autorizzazione alla vendita. Le infrazioni riscontrate sono per lo più dovute al fatto che alcune prescrizioni vengono ignorate dai distributori. Anche nel 2022 sono stati effettuati controlli sulla base di campionamenti e analisi di laboratorio per verificare il rispetto dei requisiti PER e delle altre misure dell'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) nel settore dei prodotti fitosanitari. Dalle colture

campicole e speciali è stato prelevato e analizzato un totale di 151 campioni. Le contestazioni effettuate riguardano esclusivamente misure o contributi volontari nell'ambito del sistema di pagamento diretto. Nessuno dei 10 alimenti per animali analizzati superava il livello massimo di glifosato. Il tenore di pesticidi è stato analizzato in altri 78 alimenti per animali. Il superamento dei valori massimi è stato riscontrato in 2 casi che riguardano alimenti per animali convenzionali. I livelli rilevati sono difficilmente attribuibili all'uso di pesticidi, ma possono probabilmente trovare una spiegazione nel processo produttivo di «essiccazione artificiale» (combustione incompleta dell'agente riscaldante / del combustibile).



© BLW-OFAG-UFAG

Concimi

Nel 2022 sono stati ispezionati 267 impianti di compostaggio e digestato, il 97 % dei quali è risultato conforme. Dal 2006 le ispezioni hanno evidenziato un incre-

mento del tasso di conformità delle aziende esaminate. Negli ultimi 5 anni il grado di conformità degli impianti controllati ha superato il 90 % senza presentare variazioni di rilievo.



© BLW-OFAG-UFAG

Alimenti per animali

Sono stati effettuati 343 controlli sui processi in 324 aziende. Nel 20,1 % delle aziende controllate sono state fissate scadenze per la correzione delle lacune o ordinate altre misure. Sono stati inoltre eseguiti 1103 controlli sui prodotti. Con 53 casi, la percentuale di non conformità gravi si attesta al 4,8 %. Il superamento delle concentrazioni massime consentite secondo l'allegato 2 OLAIA e le violazioni dell'articolo 7 OsAIA sono considerati non conformità gravi per motivi di sicurezza per l'essere umano, gli animali e l'ambiente. Anche le

differenze estreme nelle concentrazioni e i casi di recidiva sono classificati come non conformità gravi.

La percentuale di campioni conformi è diminuita del 5,3 % rispetto all'anno precedente. Inoltre, sono stati analizzati 299 campioni di alimenti per animali da reddito per riscontrare la presenza di OGM, che sono stati rilevati in 2 casi. In entrambi i campioni si trattava di miscele di semi per uccelli che contenevano un prodotto di partenza con una proporzione di OGM non autorizzati superiore allo 0,5 %. Vale la pena ricordare che questi OGM sono autorizzati nell'UE.



© BLW-OFAG-UFAG

Salute degli animali

Nel 2022, circa il 20 % di tutte le aziende è stato ispezionato nei tre settori medicamenti veterinari, salute degli animali e traffico di animali. Per il settore medicinali veterinari e salute degli animali, il numero di aziende in cui sono state rilevate lacune è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente.

Nei laboratori riconosciuti sono stati eseguiti 405 543 accertamenti di 69 epizootie/zoonosi. Sono state registrate 1163 notifiche di epizootie. Nel 2022 sono stati notificati 90 casì di BVD in tutta la Svizzera. Il numero è stato quindi leggermente superiore a quello dell'anno precedente (81). Tuttavia, l'aumento dei casi è ancora legato al grande focolaio di BVD che ha colpito la Svizzera orientale nella seconda metà del 2021 (infezioni secondarie). Grazie alle misure adottate nel 2022, il numero di casi di BVD è ora di nuovo in forte calo. Attualmente, sono 127 le aziende in tutta la Svizzera ancora sottoposte a restrizioni per la BVD. La percentuale di detenzioni di bovini indenni da BVD è del 99,6 %. Tutte le misure contro l'influenza aviaria erano state revocate alla fine di marzo e l'episodio di influenza aviaria dell'inverno 2021/22 si era concluso; all'inizio dell'inverno del 2022 vi è stata, tuttavia, una ripresa. In

seguito alla comparsa di un focolaio di influenza aviaria in un'azienda detentrica di animali privata nel Cantone di Zurigo, l'USAV, d'intesa con i Cantoni, ha ordinato misure di protezione a livello nazionale. L'obiettivo era di prevenire l'ulteriore diffusione dell'epizootia. Le misure sono rimaste in vigore fino al 30 aprile 2023 sia per le detenzioni di animali da reddito sia per quelle amatoriali. Non vi sono indizi che il virus possa essere trasmesso all'essere umano. La quantità di antibiotici venduti è diminuita anche nel 2021. Dopo un calo molto contenuto nel 2017 e nel 2018 rispetto agli anni precedenti, la diminuzione nel 2021 rispetto all'anno precedente è stata simile a quella del 2020. Questa contrazione rifletteva principalmente una flessione nelle vendite di premiscele di medicinali e altri preparati per via orale. I dati del 2021 relativi all'indicatore *E. coli* nei vitelli da ingrasso mostrano che dal 2017 è in atto una diminuzione delle resistenze in tutte le classi di antibiotici. Sebbene non vi sia stato un aumento significativo delle resistenze nelle varie classi di antibiotici nei suini da ingrasso, si è registrato un aumento, seppur minimo, del tasso di resistenza nella maggior parte delle classi di antibiotici.



© BLW-OFAG-UFAG

Protezione degli animali

In 14 353 aziende con animali da reddito sono stati effettuati controlli di base per verificare il rispetto della legislazione sulla protezione degli animali. Ciò corri-

sponde al 22,7 % delle aziende che rientrano nelle disposizioni dell'ordinanza PCNP. I controlli di base hanno rivelato lacune nel 16,9 % delle aziende, valore leggermente in aumento rispetto ai due anni precedenti.



© BLW-OFAG-UFAG

Derrate alimentari e oggetti d'uso

Nell'ambito dell'igiene nella produzione primaria animale, con il 6,37 % la quota di aziende con lacune è solo leggermente superiore a quella dell'anno precedente 2021 (6,2 %). Con il 37,9 %, le aziende in cui quest'anno sono state riscontrate irregolarità nell'igiene del latte risultano leggermente superiori al 2021 (35,7 %). Durante i controlli nel settore igiene nella produzione primaria vegetale sono state riscontrate lacune nello 0,9–9,1 % delle aziende ispezionate – a seconda della categoria in Acontrol. Come negli anni precedenti, la maggior parte delle lacune riguardava la registrazione e l'uso dei prodotti fitosanitari (rubrica B, in particolare, la mancata registrazione dei trattamenti erbicidi per pianta o le date di raccolta, così come lo stoccaggio improprio dei prodotti fitosanitari e il smaltimento dei prodotti inutilizzati).

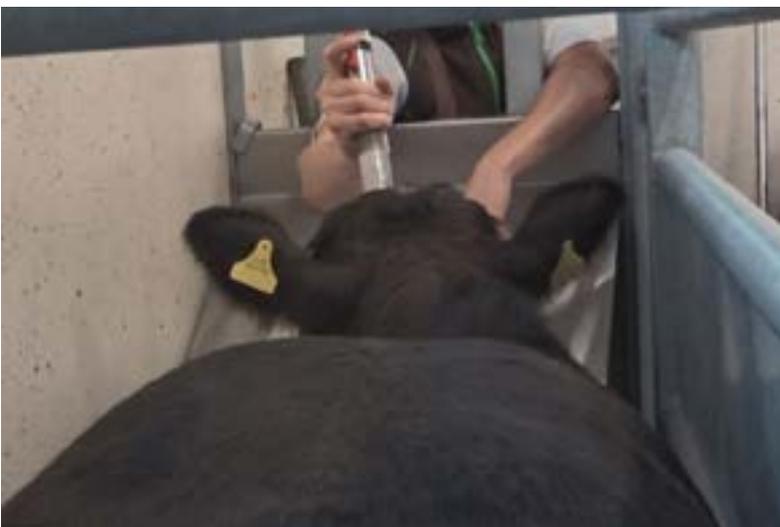
Per il controllo del latte il raffronto dei dati del 2021 e 2022 mostra una flessione nel numero di campioni analizzati, riconducibile alla riduzione del numero di aziende di produzione del latte. La percentuale di campioni al di sopra del limite di contestazione è leggermente superiore al livello dell'anno precedente per tutti e tre i criteri, ma è paragonabile ai valori medi degli ultimi tre anni. Lo stesso vale per il numero di sospensioni della fornitura di latte. Attualmente non sono necessarie misure specifiche.

Non vi è una grande variazione rispetto all'anno precedente in termini di idoneità al consumo delle carcasse e quindi non è stato necessario prendere misure particolari. Di tutti i campioni raccolti in seno al programma di sorveglianza delle sostanze estranee, 4 (0,15 %) sono risultati non conformi. Il tasso di contestazione è quindi inferiore rispetto agli ultimi anni.

Per quanto riguarda i controlli sui processi basati sul rischio di derrate alimentari trasformate e oggetti d'uso nel 2022, l'USAV ha ricevuto i risultati di 28 432 ispezioni effettuate dalle autorità cantonali preposte all'esecuzione delle derrate alimentari (dati provenienti da 20 Cantoni e dal Principato del Liechtenstein). A causa

del passaggio al nuovo sistema informativo ARES, i dati del 2022 non possono essere paragonati a quelli degli anni precedenti. Per i controlli sulle derrate alimentari trasformate e gli oggetti d'uso da parte delle autorità cantonali d'esecuzione esiste una tabella esaustiva nella versione tedesca e francese del presente documento. Inoltre, per quanto riguarda gli organismi geneticamente modificati nelle derrate alimentari non sono disponibili dati per l'anno 2022.

I controlli veterinari di confine sulle importazioni di derrate alimentari di origine animale sono risultati tutti conformi. Nell'ambito dei controlli delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso all'importazione 496 campioni sono stati raccolti dall'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini e analizzati dalle autorità cantonali di controllo delle derrate alimentari. Dai risultati dei programmi di controllo al confine, si può concludere che anche per il futuro c'è da aspettarsi un elevato tasso di contestazione nella frutta e verdura asiatica a causa di residui di pesticidi (27 % della media di entrambe le campagne). In totale sono stati importati 791 717 kg di carne bovina che potrebbe essere stata prodotta con sostanze ormonali per accrescere le prestazioni degli animali. Si tratta di 8433 kg in più rispetto al 2021. I controlli hanno evidenziato che le aziende rispettano le prescrizioni vigenti e non hanno mai esportato carne agli ormoni nell'UE. Nel 2022, in occasione di campagne nazionali, i chimici cantonali hanno prelevato oltre 200 campioni di macedonie di frutta nel 2022 per verificarne la qualità microbiologica e l'eventuale presenza di batteri che potrebbero rappresentare un rischio per la salute. 10 prodotti, ovvero il 5 % dei campioni, erano contaminati da batteri. In un'altra campagna, sono stati esaminati derrate alimentari contenenti olio in barattoli di vetro per verificare la contaminazione da plastificanti provenienti dalle guarnizioni dei coperchi. In circa un quarto dei campioni con guarnizioni dei coperchi in PVC, i livelli di plastificante nelle derrate alimentari erano così elevati da essere oggetto di contestazione.



© BLK-UCAL-UFAL



© BLK-UCAL-UFAL

Caratterizzazioni agricole

Le autorità di controllo hanno eseguito 12 582 controlli bio, in occasione dei quali sono state rilevate 2990 irregolarità e violazioni. Nel settore agricolo, le irregolarità e le violazioni delle ordinanze sull'agricoltura biologica hanno un impatto sui pagamenti diretti. Tutte le organizzazioni private di controllo in Svizzera autorizzate per la produzione biologica sono state controllate dall'UFAG secondo gli articoli 32 e 33 dell'ordinanza sull'agricoltura biologica.

Gli enti di certificazione hanno ispezionato 1142 aziende agricole e 761 impianti di trasformazione in conformità alle prescrizioni DOP/IGP. Delle complessive 60 non conformità gravi riscontrate, 7 hanno comportato il ritiro o la mancata concessione del certificato.

1590 controlli sono stati eseguiti sulla base delle prescrizioni montagna/alpe. In 93 di essi sono state rile-

vate non conformità. Nell'ambito della sua funzione di vigilanza generale nei settori DOP/IGP e montagna/alpe, l'UFAG ha sottoposto ad audit le organizzazioni di controllo. Punti principali sono stati l'analisi dei prodotti finali, la verifica dei manuali di ispezione e il ritiro dei certificati, l'ispezione della produzione primaria e il rispetto dei termini di trasformazione del latte per i formaggi. Nell'ispezione della vendemmia i Cantoni hanno riscontrato solo poche lacune. Vi sono alcune declassificazioni, alcune misure amministrative (controlli di verifica, calibrazione degli strumenti per pesare) e 6 denunce (dati consegnati fuori termine). Nell'anno di riferimento 2022, su un totale di 1065 ispezioni effettuate nell'ambito del controllo del commercio del vino sono state riscontrate lacune gravi solo in 4 casi, il che corrisponde allo 0,3 % rispetto al numero totale di controlli (2021: 0,1 %).



© BLW-OFAG-UFAG

Altro

Nel 2022, in Svizzera ci sono stati 9 avvertimenti al pubblico per derrate alimentari (2021: 18) e 0 per oggetti d'uso (2021: 2) e almeno 51 richiami per derrate alimentari (2021: 65) e 15 per oggetti d'uso (2021: 13).

Nell'anno in esame, la Svizzera non è stata sottoposta ad audit da parte dell'UE. Tuttavia, sono state eseguite ispezioni da un Paese terzo (USA – ispezioni di routine da parte dell'autorità statunitense FDA di aziende alimentari sottoposte a sorveglianza che producono,

trasformano, imballano o trattano in altro modo, detengono o spediscono derrate alimentari destinate agli USA).

La sorveglianza nazionale dell'UFAL ha esaminato le tematiche seguenti: «Controllo delle carni e protezione degli animali nei macelli di pollame e conigli» (programma in corso), «Controllo della salute delle piante» (programma in corso), «Esportazione nell'Unione economica eurasiatica (UEE)» (programma concluso) e «Frodi alimentari» (programma concluso).



Foto di Scott Graham su unsplash

Colophon

Committente

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

Editore

Unità federale per la filiera agroalimentare UFAL
Schwarzenburgstrasse 155
3003 Berna, Svizzera

www.blk.admin.ch

Contatto per questioni tecniche : info@blk.admin.ch

Redazione

Unità federale per la filiera agroalimentare UFAL

Responsabile

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

Distribuzione

Pubblicazione internet. Non sono previsti esemplari cartacei.
Stampa autorizzata con l'indicazione delle fonti.

